

COMUNE DI NURAMINIS

Provincia di SUD SARDEGNA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Pireddu



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.1 del 21/01/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Nuraminis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nuraminis, lì 21/01/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Pireddu



Sommario

| | |
|--|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI..... | 4 |
| NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE | 6 |
| DOMANDE PRELIMINARI | 6 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 7 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 | 7 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022..... | 9 |
| Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 9 |
| Fondo pluriennale vincolato (FPV)..... | 11 |
| Previsioni di cassa..... | 13 |
| Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022..... | 15 |
| Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 15 |
| La nota integrativa | 16 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI..... | 17 |
| Verifica della coerenza interna | 17 |
| Verifica della coerenza esterna | 18 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 | 19 |
| A) ENTRATE | 19 |
| Entrate da fiscalità locale | 19 |
| Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria..... | 21 |
| Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni..... | 22 |
| Sanzioni amministrative da codice della strada | 23 |
| Proventi dei beni dell'ente | 23 |
| Proventi dei servizi pubblici | 24 |
| B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 26 |
| Spese di personale..... | 26 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma..... | 27 |
| Spese per acquisto beni e servizi..... | 27 |
| L'organo di Revisione, pur avendo rilevato il superamento di detti limiti ritiene che le spese di formazione siano comunque fondamentali per garantire un livello minimo di aggiornamento dei dipendenti dell'ente, tale da garantire il corretto funzionamento dell'apparato tecnico-amministrativo..... | 27 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)..... | 29 |
| Fondo di riserva di competenza | 29 |
| Fondi per spese potenziali..... | 30 |
| Fondo di riserva di cassa..... | 31 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 31 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE..... | 33 |
| INDEBITAMENTO..... | 34 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 35 |
| CONCLUSIONI..... | 36 |

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Nuraminis nominato con delibera consiliare n.27 del 07/08/2017.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 08/01/2020 e nelle date del 16/01/2020 e del 21/01/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 30/12/2019 con delibera n.108, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, contenuto nel DUP;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 09/12/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Nuraminis registra una popolazione al 01.01.2019, di n 2.485 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018.

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019. Piuttosto ne ha contratto uno nuovo in data 28/12/2019 per l'adeguamento e messa a norma della struttura denominata "Monsignor Serci" deliberato con Delibera di Giunta n.86 del 25/11/2019 per l'importo di euro 1.100.000,00 contratto per 29 anni fino al 31/12/2048 al tasso pari al 2,1%.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.19 del 12/07/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.8 in data 21/06/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

| | 31/12/2018 |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 1.601.415,73 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | € 459.800,87 |
| b) Fondi accantonati | € 263.689,86 |
| c) Fondi destinati ad investimento | € 33.858,98 |
| d) Fondi liberi | € 844.066,02 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 1.601.415,73 |

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| Situazione di cassa | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Disponibilità: | € 2.527.457,41 | € 3.710.460,14 | 3.957.586,63 |
| di cui cassa vincolata | € 349.649,82 | € 1.107.703,22 | 1.356.212,42 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | | | 0,00 |

In relazione al 2019 si tratta di un dato presunto del fondo di cassa finale alla data del 31/12/2019 in base ai dati di banca, attualmente non si è ancora provveduto alla parificazione e confronto con i dati dell'ente, in quanto non è stato ancora ricevuto il conto consuntivo del Tesoriere da ricevere entro il 30/01/2020.

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **non sono stati** considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019, per via del fatto che non vi erano le fattispecie in esame.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Si evidenziano sotto le entrate. In relazione alle spese si rinvia all'allegato di bilancio.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE 2019 | PREVISIONI | | |
|---------------------|--|--|---|----------------------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| | | | | | ANNO 2020 | DELL'ANNO 2021 | DELL'ANNO 2022 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 269975,71 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 1334604,29 | 1100000,00 | 300000,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsioni di competenza | 935457,89 | 0,00 | | |
| | - di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾ | | previsioni di competenza | 55000,00 | 0,00 | | |
| | - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | previsioni di cassa | 3710460,14 | 3710460,14 | | |
| 10000 | TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 916197,88 1282867,49 | 899714,11 1417808,19 | 884214,11 | 884214,11 |
| 20000 | TITOLO 2 Trasferimenti correnti | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 1897616,58 1934014,32 | 1792973,18 1894284,06 | 1787973,18 | 1782973,18 |
| 30000 | TITOLO 3 Entrate extratributarie | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 965852,52 1108214,72 | 934432,04 1107630,29 | 934432,04 | 934432,04 |
| 40000 | TITOLO 4 Entrate in conto capitale | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 1169207,64 1345950,18 | 5000,00 487531,51 | 5000,00 | 5000,00 |
| 50000 | TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60000 | TITOLO 6 Accensione prestiti | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 1100000,00 1100000,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 70000 | TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 90000 | TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 983200,00 1106122,17 | 983200,00 1183560,09 | 983200,00 | 983200,00 |
| | TOTALE TITOLI | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 7032074,62 7877168,88 | 4615319,33 6090814,14 | 4594819,33 | 4589819,33 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 0,00 | previsione di competenza | 9572112,51 | 5715319,33 | 4894819,33 | 4589819,33 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|--|---------------------|
| Totale entrate correnti vincolate a..... | 0,00 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale | 0,00 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni | 0,00 |
| entrata in conto capitale | 0,00 |
| assunzione prestiti/indebitamento | 1.100.000,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| TOTALE | 1.100.000,00 |

| Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020 | Importo |
|--|---------------------|
| FPV APPLICATO IN ENTRATA | 1.100.000,00 |
| FPV di parte corrente applicato | 0,00 |
| FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento) | 0,00 |
| FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento) | 1.100.000,00 |
| FPV di entrata per partite finanziarie | 0,00 |
| FPV DETERMINATO IN SPESA | 800.000,00 |
| FPV corrente: | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento): | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento) | 800.000,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 800.000,00 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie | 0,00 |

Nel 2021 l'FPV in parte spesa di parte capitale contiene euro 300.000,00 come da cronoprogramma di realizzazione dell'opera a cui si riferisce. Si tratta infatti di un mutuo contratto nel 2019 per euro 1.100.000,00 per l'adeguamento e messa a norma della struttura per anziani denominata "Monsignor Serci", questa verrà realizzata secondo i cronoprogrammi nell'arco di due esercizi anni 2020 e 2021. Si è pertanto prevista la spesa spalmata in euro 800.000 nell'anno 2020 e 300.000 nell'anno 2021.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

| PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI | | |
|---|---|--|
| | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 3.710.460,14 |
| | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.417.808,19 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 1.894.284,06 |
| 3 | Entrate extratributarie | 1.107.630,29 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 487.531,51 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.183.560,09 |
| TOTALE TITOLI | | 6.090.814,14 |
| TOTALE GENERALE ENTRATE | | 9.801.274,28 |

| | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020 |
|---|--|
| Spese correnti | 4.816.857,17 |
| Spese in conto capitale | 3.061.127,53 |
| Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| Rimborso di prestiti | 113.685,92 |
| Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |
| Spese per conto terzi e partite di giro | 1.272.534,49 |
| TOTALE TITOLI | 9.264.205,11 |
| | |
| SALDO DI CASSA | 2.323.423,91 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 1.356.212,42.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | | 0,00 | 3.710.460,14 |
| <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 518.094,08 | 899.714,11 | 1.417.808,19 | 1.417.808,19 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 101.310,88 | 1.792.973,18 | 1.894.284,06 | 1.894.284,06 |
| <i>Entrate extratributarie</i> | 173.198,25 | 934.432,04 | 1.107.630,29 | 1.107.630,29 |
| <i>Entrate in conto capitale</i> | 482.531,51 | 5.000,00 | 487.531,51 | 487.531,51 |
| <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Accensione prestiti</i> | - | 0,00 | 0,00 | |
| <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 200.360,09 | 983.200,00 | 1.183.560,09 | 1.183.560,09 |
| TOTALE TITOLI | 1.475.494,81 | 4.615.319,33 | 6.090.814,14 | 6.090.814,14 |

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | |
|---|--|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| 1 | <i>Spese Correnti</i> | 1467466,12 | 3.443.933,43 | 4.911.399,55 | 4.816.857,17 |
| 2 | <i>Spese In Conto Capitale</i> | 2186627,53 | 1.174.500,00 | 3.361.127,53 | 3.061.127,53 |
| 3 | <i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i> | 0 | - | 0,00 | 0,00 |
| 4 | <i>Rimborso Di Prestiti</i> | 0,02 | 113.685,90 | 113.685,92 | 113.685,92 |
| 5 | <i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i> | | | 0,00 | 0,00 |
| 7 | <i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i> | 289334,49 | 983.200,00 | 1.272.534,49 | 1.272.534,49 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 3.943.428,16 | 5.715.319,33 | 9.658.747,49 | 9.264.205,11 |
| SALDO DI CASSA | | | | | -9.264.168,11 |

Le differenze evidenziate nelle spese correnti tra totale previsioni di competenza e residui è dovuta al F.C.D.E. che non determina variazione di cassa e fondo Riserva, mentre nelle spese in conto capitale la differenza è dovuta all'imputazione in parte spesa dell'FPV per euro 300.000,00.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come da prospetti allegati al bilancio.

L'importo di euro 69.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

euro 37.442,24 contributi dello stato

euro 2.000,00 introiti diversi

euro 30.057,76 Fondo Unico RAS

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Entrate da titoli abitativi edilizi | | | |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | | |
| Recupero evasione tributaria | | | |
| Canoni per concessioni pluriennali | | | |
| Sanzioni codice della strada | | | |
| Entrate per eventi calamitosi | | | |
| Altre da specificare | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| consultazione elettorali e referendarie locali | 78.700,00 | 46.700,00 | 46.700,00 |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | | | |
| ripiamo disavanzi organismi partecipati | | | |
| penale estinzione anticipata prestiti | | | |
| altre da specificare | | | |
| Totale | 78.700,00 | 46.700,00 | 46.700,00 |

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione esprime parere nel presente verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, è contenuto nel DUP e dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato inserito nel DUP e redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Sulla Deliberazione di Giunta Comunale n.104 del 30/12/2019 l'organo di revisione ha formulato proprio parere positivo con verbale n. 22 del 27/12/2019.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Su tale piano espresso nella delibera di Giunta n. 3 del 16/01/2020, l'organo di revisione esprime parere positivo in tale sede esso è obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'art. 16 del Decreto Legge n. 98/2011, convertito nella legge 111/2011 prevede che le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 165/2011 possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani, da aggiornare annualmente indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

L'ente non ha adottato questo piano.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano, contenuto all'interno del DUP, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio in sede di approvazione del DUP

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune intende applicare, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,60% come da proposta di delibera di Consiglio Comunale n.2 del 14-01-2020.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011. Prevedono un gettito minimo di euro 109.478,00 e gettito massimo euro 133.806,00.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

| <i>IUC</i> | Esercizio 2019 (assestato o rendiconto) | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| IMU | 111.137,30 | 102.000,00 | 102.000,00 | 102.000,00 |
| TASI | 52.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 |
| TARI | 275.285,00 | 280.000,00 | 280.000,00 | 280.000,00 |
| Totale | 438.422,30 | 452.000,00 | 452.000,00 | 452.000,00 |

L'organo di revisione prende atto di quanto previsto dall'ente come enunciato nelle proposte di delibera di Consiglio Comunale n.4 del 16-01-2020, e n. 6 del 17/01/2020 laddove vengono espresse sinteticamente le seguenti considerazioni:

Considerato che il contesto normativo della fiscalità locale a far data dal 2020 è interessato da significativi mutamenti, infatti il comma 738, articolo unico, della legge nr. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020), abolisce a decorrere dall'anno 2020 l'Imposta unica comunale (IUC), di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) nonché l'unificazione dell'Imposta municipale propria (IMU) e della TASI in un'unica imposta locale ;

-I comuni hanno tempo fino al 30 Giugno 2020 per approvare le aliquote Imu , Tasi e regolamento.

Considerato che, in relazione alla TASSA SUI RIFIUTI:

- Il comma 527 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 stabilisce che sono attribuite all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti

- l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

- la nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo implicano tempistiche assolutamente incompatibili con il rispetto di quelle previste per l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge, che ad oggi, è stato prorogato al 31 Marzo 2020 in seguito al decreto del Ministro dell'Interno pubblicato in G.U.n. 295 del 17 dicembre 2019;

Vista la nota IFEL del 09/12/2019 che illustra l'ordinario processo di approvazione dei provvedimenti di entrata nell'ambito della formazione del bilancio di previsione, le nuove procedure di approvazione del PEF disegnate da ARERA, e le tempistiche e gli aspetti operativi per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, e che in particolare richiama la modifica al DL fiscale 2019 per il quale "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

Considerato che in base a quanto sopra esposto e in base alle modifiche al DL 124/2019 il termine per il 2020 di adozione di regolamenti e tariffe relative alla TARI risulta sganciato dagli ordinari termini di approvazione del bilancio di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 Aprile 2020 ed in particolare gli enti che hanno già approvato o sono in procinto di approvare il bilancio di previsione entro il 31 Dicembre 2019, e successiva proroga al 31.03.2020, potranno confermare in via provvisoria la tariffe dell'anno 2019 anche in assenza di un PEF aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA. La disciplina della TARI potrà poi essere modificata successivamente entro il 30 Aprile 2020 senza riguardo ai termini di approvazione del bilancio di previsione, e la modifica dei costi di servizio e del metodo tariffario confluiranno in una variazione di bilancio nelle forme ordinarie previste dal TUEL;

L'ente intende pertanto opportuno e necessario, anche ai fini dell'attendibilità e veridicità del bilancio, confermare momentaneamente per l'anno 2020 le aliquote IMU E TASI e tariffe TARI approvate per l'anno 2019 e procedere:

- con la loro determinazione definitiva quanto saranno chiare le metodologie da applicare in relazione agli sviluppi normativi sulla materia, entro la scadenza prevista dalla norma;

- con un'adeguata variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato, per la conseguente sistemazione degli stanziamenti di Bilancio inerenti incassi e spese relative ai suddetti tributii.

Dato atto che per che la modifica del quadro TARI con relativa definizione del PEF è sostenibile in quanto la definizione del Piano finanziario, finalizzato alla determinazione per l'anno 2020 della tariffa della tassa sui rifiuti (cd TARI), non implicherà difficoltà nel mantenimento degli equilibri di Bilancio, in quanto la norma prevede la copertura integrale dei costi riferiti al servizio TARI.

L'organo di Revisione preso atto di quanto suddetto suggerisce

- di approvare eventuali modifiche alla disciplina IMU e TASI sulla base della legge di bilancio 2020 entro il 30.06.2020 e di elaborare il PEF TARI anno 2020 entro i termini previsti dalla norma sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA;
- di apportare conseguenzialmente la variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato, per la conseguente sistemazione degli stanziamenti di Bilancio inerenti incassi e spese relative al servizio rifiuti ed agli altri tributi.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta sulla pubblicità.

| Altri Tributi | Esercizio 2019 (assestato o rendiconto) | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|-------------------------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| ICP | 2.500,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| CIMP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOSAP | 7.500,00 | 7.500,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| Imposta di scopo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Imposta di soggiorno | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributo di sbarco | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 10.000,00 | 10.500,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

| Tributo | Accertamento 2018* | Residuo 2018* | Assestato 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---|--------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| ICI | | | | | | |
| IMU | 79.306,00 | 56.687,14 | 79.306,00 | 30.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| TASI | | | | | | |
| ADDIZIONALE IRPEF | | | | | | |
| TARI | 20.775,52 | 3.867,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| TOSAP | | | | | | |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | | | | | | |
| ALTRI TRIBUTI | | | | | | |
| Totale | 100.081,52 | 60.554,14 | 94.306,00 | 45.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) | | | 0,00 | 12.601,50 | 10.966,50 | 10.966,50 |

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|--|-----------|----------------|---------------------|
| 2018 (rendiconto) | 11.759,69 | 0,00 | 11.759,69 |
| 2019 (assestato o rendiconto) | 2.747,21 | 0,00 | 2.747,21 |
| 2020 (assestato o rendiconto) | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 |
| 2021 (assestato o rendiconto) | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 |
| 2022 (assestato o rendiconto) | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 |

Il Revisore ricorda che la legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione.*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|-----------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 10,000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SANZIONI | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Per il 2020 si prevede di avere incassi da sanzioni di competenza 3.337,04

- euro 2.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

L'atto di Giunta n. 6 in data 21/01/2020 prevede che la somma di euro 10.000,00 è stata destinata per il 2.500,00 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.500,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Canoni di locazione | 81.377,04 | 81.377,04 | 81.377,04 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 16.000,00 | 16.000,00 | 16.000,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 97.377,04 | 97.377,04 | 97.377,04 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 4.500,63 | 4.500,63 | 4.500,63 |
| Percentuale fondo (%) | 4,62% | 4,62% | 4,62% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | Entrate/ proventi Prev. 2020 | Spese/costi Prev. 2020 | % copertura 2019 |
|--------------------------------|------------------------------------|---------------------------|------------------------|
| Asilo nido | | | n.d. |
| Casa riposo anziani | 736.155,00 | 736.155,00 | 100,00% |
| Fiere e mercati | | | n.d. |
| Mense scolastiche | 18.000,00 | 73.000,00 | 24,66% |
| Musei e pinacoteche | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Teatri, spettacoli e mostre | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Colonie e soggiorni stagionali | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Corsi extrascolastici | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Impianti sportivi | 4.000,00 | 15.000,00 | 26,67% |
| Parchimetri | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Servizi turistici | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Trasporti funebri | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Uso locali comunali | 2.000,00 | 4.000,00 | 50,00% |
| Centro creativo | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Altri Servizi | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Totale | 760.155,00 | 828.155,00 | 91,79% |

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

| Servizio | Previsione Entrata 2020 | FCDE 2020 | Previsione Entrata 2021 | FCDE 2021 | Previsione Entrata 2022 | FCDE 2022 |
|--------------------------------|-------------------------|------------------|-------------------------|------------------|-------------------------|------------------|
| Asilo nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Casa riposo anziani | 736.155,00 | 8.907,48 | 736.155,00 | 8.907,48 | 736.155,00 | 8.907,48 |
| Fiere e mercati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Mense scolastiche | 18.000,00 | 4.395,60 | 18.000,00 | 4.395,60 | 18.000,00 | 4.395,60 |
| Musei e pinacoteche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Teatri, spettacoli e mostre | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Colonie e soggiorni stagionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Corsi extrascolastici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Impianti sportivi | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 0,00 |
| Parchimetri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Servizi turistici | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Trasporti funebri | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Uso locali comunali | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 0,00 |
| Centro creativo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 760.155,00 | 13.303,08 | 760.155,00 | 13.303,08 | 760.155,00 | 13.303,08 |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 101 del 30/12/2019, allegata bilancio, non ha indicato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che è nella misura del 91,79 %

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 13303,08

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | | | | |
|--|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 706.719,13 | 718.700,00 | 718.700,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 57.300,00 | 56.700,00 | 56.700,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 1.824.946,98 | 1.793.730,51 | 1.786.730,51 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 685.879,47 | 669.879,47 | 669.879,47 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | Interessi passivi | 56.545,47 | 53.930,79 | 53.930,79 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 110.542,38 | 114.840,95 | 114.840,95 |
| Totale | | 3.443.933,43 | 3.409.781,72 | 3.402.781,72 |

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),]
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

| | Media 2011/2013 | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | | | |
| Spese macroaggregato 101 | 713.333,80 | 693.631,93 | 693.299,02 | 693.299,02 |
| Spese macroaggregato 103 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 47.930,91 | 40.560,86 | 40.523,88 | 40.523,88 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di personale (A) | 761.264,71 | 734.192,79 | 733.822,90 | 733.822,90 |
| (-) Componenti escluse (B) | 18.639,15 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 742.625,56 | 730.192,79 | 729.822,90 | 729.822,90 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562) | | | | |

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 5.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 28/11/2019), si ricorda che deve essere trasmesso alla Corte dei Conti e alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 sono le seguenti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|--|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Studi e consulenze | | 80,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 5.000,00 | 80,00% | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | | 50,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Formazione | 2.000,00 | 50,00% | 1.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| Totale | 7.000,00 | | 2.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |

L'organo di Revisione, pur avendo rilevato il superamento di detti limiti ritiene che le spese di formazione siano comunque fondamentali per garantire un livello minimo di aggiornamento dei

dipendenti dell'ente, tale da garantire il corretto funzionamento dell'apparato tecnico-amministrativo.

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) **introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL**, ossia il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- **commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987**, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- **comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007**, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano **piani triennali** per l'individuazione di misure finalizzate alla **razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- **commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010**, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009**. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono **effettuare spese per autovetture** (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), **per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009**;
- **comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011**, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano **operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità** attestate dal responsabile del procedimento;

- **comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012**, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011**;
- **articolo 24 del DI 66/2014**, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici **obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili**, anche attraverso il recesso contrattuale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato (*scegliere opzione*):

- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai prospetti allegati al bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 – euro 26.006,43 pari allo 0,76 %delle spese correnti;

anno 2021 - euro 28.000,00 pari allo 0,83% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 28.000,00 pari allo 0,83% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

| FONDO | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| Accantonamento rischi contenzioso | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Accantonamento oneri futuri | | | |
| Accantonamento per perdite organismi partecipati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento per indennità fine mandato | 650,74 | 650,74 | 650,74 |
| Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | |
| Altri accantonamenti (sinistri e indennizzi) | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TOTALE | 2.650,74 | 2.650,74 | 2.650,74 |

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

| | Rendiconto anno:2018 |
|-----------------------------------|----------------------|
| Fondo rischi contenzioso | 200.257,53 |
| Fondo oneri futuri | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 0,00 |

| | |
|------------------------------------|-----------|
| Altri fondi (IFM, SINISTRI , CCNL) | 12.872,77 |
| | 0,00 |
| | 0,00 |

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 10.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. In quanto pari allo 0,22% delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi agli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e tale documento è reperibile nei rispettivi siti internet.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Non vi sono partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020.

L'esito di tale ricognizione, si ricorda, deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, l'organo di revisione rileva che occorrerebbe tenerne conto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio allegato al bilancio.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili *

Non è prevista per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 908.401,38 | 782.354,65 | 1.800.576,23 | 1.686.890,33 | 1.568.684,11 |
| Nuovi prestiti (+) | | 1.100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 126.046,73 | 81.778,42 | 113.685,90 | 118.206,22 | 122.335,20 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specifica) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 782.354,65 | 1.800.576,23 | 1.686.890,33 | 1.568.684,11 | 1.446.348,91 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 2.485 | 2.485 | 2.485 | 2.485 | 2.485 |
| Debito medio per abitante | 31483,08% | 72457,80% | 67882,91% | 63126,12% | 58203,18% |

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 40.592,54 | 35.401,60 | 52.633,90 | 48.439,15 | 44.695,03 |
| Quota capitale | 126.056,73 | 81.778,42 | 113.685,90 | 118.206,22 | 122.335,20 |
| Totale fine anno | 166.649,27 | 117.180,02 | 166.319,80 | 166.645,37 | 167.030,23 |

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 40.592,54 | 35.401,60 | 52.633,90 | 48.439,15 | 44.695,03 |
| entrate correnti | 3.388.874,51 | 3.412.431,01 | 3.860.768,44 | 3.779.666,98 | 3.627.119,33 |
| % su entrate correnti | 1,20% | 1,04% | 1,36% | 1,28% | 1,23% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l.n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

Piuttosto ne ha contratto uno nuovo in data 28/12/2019 per l'adeguamento e messa a norma della struttura denominata "Monsignor Serci" deliberato con Delibera di Giunta n.86 del 25/11/2019 per l'importo di euro 1.100.000,00 contratto per 29 anni fino al 31/12/2048 al tasso pari al 2,1%.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

